

Ambiente. Oltre 3 milioni le tonnellate raccolte nel 2014 con un aumento dell'11% nelle regioni meridionali

Il Sud accelera nel recupero della carta

Rossella Cadeo

Il Sud si prende una rivincita in ambito ambientale, nella raccolta differenziata (Rd) della carta. Se è vero che per quantità resta in coda alle altre macro-aree, nel trend l'impegno si vede: nel 2014 rispetto al 2013 ha aumentato la Rd di carta di quasi dell'11%, contro l'1,6% del Nord e il 4,7% del Centro. Ma al di là dello sprint del Mezzogiorno, è l'incremento del 4% totale del comparto (per il secondo anno consecutivo dopo un quinquennio stabile) a oltre 3 milioni di tonnellate (il triplo rispetto a 15 anni fa) a poter essere interpretato come un segnale di ripresa dei consumi nel loro complesso. Sono queste le linee che emergono dal XX Rapporto annuale di **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica), che viene presentato oggi a Milano all'interno di Expo.

«È vero che il Sud con una raccolta di 30 chili pro capite è ancora lontano dai livelli raggiunti nelle altre aree del Paese - osserva **Carlo**

Montalbetti, direttore generale di **Comieco** -, ma il balzo registrato nel 2014 lascia spazio a previsioni positive anche per l'anno in corso, tanto più che si stimano in 650 mila le tonnellate ancora intercettabili nell'area. Merito anche delle numerose iniziative attivate dal Consorzio in collaborazione con le istituzioni e i Comuni convenzionati. Quest'anno **Comieco** ha messo a punto un vero e proprio "Piano per il Sud", patrocinato dal ministero dell'Ambiente, che prevede lo stanziamento di 7 milioni di euro per incentivare la Rd di carta e cartone nel Mezzogiorno. Complessivamente sono 70 i Comuni interessati in otto regioni, tra i quali è stato individuato un primo gruppo su cui intervenire subito: Pescara, Foggia, Bari, Napoli, Caserta, Palermo, Messina, Siracusa, Ragusa, Sassari, Sciacca e Catania. Quest'anno, poi, replichiamo insieme ad Anci un bando di 2 milioni di euro per sostenere i Comuni sotto i 100 mila abitanti impegnati ad avviare o ottimizzare il servizio

di Rd della carta». Impegnarsi nella Rd della carta è del resto una scelta vincente per i Comuni non solo dal punto di vista ambientale: il contributo annuo da parte del **Comieco** è arrivato nel 2014 a 95 milioni di euro (da 88 del 2013).

«Fra le città più grandi in particolare evidenza si colloca Bari per le frazioni cellulosiche "intercettate". Ma anche Messina ha fatto molta strada - continua Montalbetti - così come Napoli, che sta sperimentando nuove modalità di gestione con l'esternalizzazione dei servizi». Milano, invece, tra le città metropolitane vanta, insieme a Vienna, il primo posto in Europa come modello di riferimento per la Rd generale.

Se il Mezzogiorno spicca nel bilancio 2014 (con la Calabria a +30%), è comunque il Nord a prevalere per volumi raccolti: oltre mezzo milione di tonnellate nella sola Lombardia, seguita dall'Emilia-Romagna e dal Lazio (oltre 300 mila ciascuna). Fanalino di coda Molise e Valle d'Aosta. Quanto

al volume per abitante (52 chili la media), i più virtuosi sono gli abitanti di Trentino-Alto Adige ed Emilia-Romagna (oltre 80 chili), mentre in fondo troviamo siciliani e molisani (15 e 20 chili). Il risultato si spiega però anche con il divario nella produzione pro capite di rifiuti urbani: a fronte di una media di 496 chili/anno si spazia dai 667 dell'Emilia-Romagna ai 351 della Basilicata. Al di là del quadro territoriale, il comparto vanta altri buoni risultati: con il 43% degli imballaggi riciclati dall'intero sistema Conai è secondo solo all'organico; il tasso di riciclo e recupero si colloca all'80% (88% includendo il recupero energetico). Inoltre il saldo netto nel 2014 sfiora i 440 milioni di euro (126 i costi, ma 565 i benefici, per un totale di 5 miliardi nell'arco di 15 anni). Interessante il saldo commerciale con l'estero: sono quasi 1,7 milioni le tonnellate esportate nel 2014 (stabili), mentre le importazioni (in calo) sono circa 300 mila.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il trend

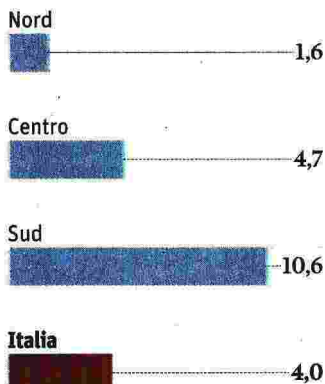
Classifica delle regioni per aumento % 2013/2014 della Rd di carta e cartone

		Var. % 2013-14	Rd 2014 (tonn)	Kg/ab	% Rd carta /Ru totali
1	Calabria	29,3	47.074	23,4	5,7
2	Campania	17,6	198.572	34,0	7,8
3	Abruzzo	16,5	67.990	50,9	11,3
4	Basilicata	13,7	17.087	28,9	8,2
5	Puglia	13,1	137.250	33,6	7,3
6	Lazio	9,9	332.068	59,0	10,5
7	Liguria	6,7	91.158	56,4	10,0
8	Marche	6,5	104.219	65,5	13,7
9	Trentino A.A.	5,3	83.988	83,1	17,0
10	Molise	4,0	6.565	20,5	5,3
11	Lombardia	3,2	548.759	56,3	11,7
12	Emilia R.	2,6	359.227	81,8	12,3
13	Veneto	1,5	293.582	60,1	13,3
14	Friuli V.G.	1,3	74.056	59,9	13,6
15	Toscana	-0,5	267.782	70,9	11,8
16	Umbria	-1,6	55.210	61,7	11,4
17	Valle d'Aosta	-2,6	9.336	73,5	12,9
18	Sardegna	-3,1	73.196	43,8	9,9
19	Piemonte	-5,1	267.896	60,4	13,4
20	Sicilia	-7,1	76.357	15,2	3,2
TOTALE ITALIA		4,0	3.111.573	51,7	10,4

Fonte: XX Rapporto **Comieco**

Nelle macro-aree

Il bilancio della Rd di carta e cartone.
Variazione % 2013/2014



Fonte: **Comieco**

Il Sud e la ripresa rilanciano la raccolta di carta

DOPO ANNI DI STASI IL SETTORE METTE A SEGNO UN +4% GRAZIE ANCHE AL MERIDIONE (+11%) "IL MEZZOGIORNO È INDIETRO MA HA INGRANATO LA MARCIA" SPIEGA CARLO MONTALBETTI, DG DI COMIECO CHE PRESENTA OGGI I DATI RELATIVI ALL'ANNO SCORSO. HANNO CONTRIBUITO AL RISULTATO GLI IMBALLAGGI

Veronica Ulivieri

Milano

Da una parte ci sono i primi piccoli segnali di ripresa, dall'altra, soprattutto, il miglioramento graduale della gestione dei rifiuti al Sud. Dopo alcuni anni di sostanziale stabilità, la raccolta differenziata di carta e cartone in Italia torna a crescere: secondo il rapporto annuale del Consorzio per il recupero e il riciclo degli imballaggi in cellulosa che viene presentato questa mattina a Milano, nel 2014 si è registrato un aumento del 4% rispetto all'anno precedente, per un totale di oltre 3 milioni di tonnellate avviate a seconda vita e 440 milioni di benefici ambientali ed economici netti in termini anche di impatti sull'occupazione e valore delle risorse. «È come se una nuova regione italiana si fosse aggiunta alle 20 già esistenti. Al Nord la raccolta è aumentata di circa il 2%, al Centro di quasi il 5%, ma a trainare la crescita è stato il Meridione con un +11%: il Sud Italia rimane il fanalino di coda, ma ha ingranato la marcia»,

spiega Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco.

Le performance migliori, in particolare, si sono registrate al Nord in

Liguria, con un aumento di quasi il 7%, al Centro nel Lazio, con una crescita della raccolta del 10%, e nel Mezzogiorno in Calabria (+29%), Campania (+18%) e Abruzzo (+16,5%). Al Sud la raccolta media per abitante rimane bassa - 30 chili pro capite, contro la media italiana di 52 - ma non mancano le eccellenze: «Bari ha raggiunto i livelli di Milano, con 70 chili raccolti per abitante», continua il direttore generale Montalbetti.

Anche il settore degli imballaggi ha contribuito al risultato: dopo il forte calo della produzione osservato nel 2009, e poi di nuovo nel 2012, inizia a consolidarsi la ripresa. Siamo a 4,1 milioni di tonnellate di confezioni prodotte contro i 4,7 milioni di tonnellate del periodo pre-crisi, ma «è il segno che l'economia torna a muoversi». Un comparto legato a doppio filo al riciclo, se si considera anche che gli imballaggi realizzati in Italia sono composti per il 90% di macero.

Nel 2014 l'industria del riciclo di carta e cartone, tra le prime in Europa per importanza, ha generato benefici economici (oltre 100 milioni di euro il valore della materia prima generata), occupazionali (86 milioni di euro) e ambientali (357 milioni solo per il mancato smaltimento in discarica, insieme ad altri 22 milioni di vantaggi per le emissioni evitate). A cui si aggiungono quelli diretti ai Comuni: nel 2014 Comieco ha trasferito agli oltre 5.600 enti locali convenzionati come corrispettivo per il servizio quasi 95 milioni di euro, l'8% in più rispetto al 2013. «Dal 1999, anno dell'entrata in vigore dell'attuale sistema di raccolta, questa attività ha generato beneficio per il Paese pari a oltre 5 mi-

liardi di euro e il nostro Consorzio ha erogato ai Comuni più di 1 miliardo di euro», spiega il direttore generale di Comieco Carlo Montalbetti, alla guida di un'organizzazione che proprio quest'anno festeggia tre decenni di attività.

Le prossime sfide si giocano sul piano industriale e su quello amministrativo. «Bisogna lavorare per migliorare la qualità della raccolta differenziata e diminuire la quantità di materiali estranei che vengono buttati insieme ai rifiuti in carta. Per questo sono necessari una buona informazione dei cittadini e dei meccanismi basati su sanzioni per chi sbaglia e premi per gli utenti virtuosi. L'altra grande sfida è rendere i servizi di raccolta efficienti, con investimenti da parte dei Comuni».

A questo scopo, Comieco ha lanciato un vero e proprio Piano per il Sud, per un investimento complessivo che arriverà a 7 milioni di euro entro la fine del 2016. «Abbiamo scelto 16 aree urbane del Meridione che potranno beneficiare di queste risorse. Anche Roma potrà usufruirne: siamo in attesa di un progetto specifico per stanziare le risorse».

Soldi a cui si aggiungono gli altri 4 milioni di euro dei due bandi 2014 e 2015 lanciati insieme ad Anci per sostenere i Comuni medio-piccoli con bassi livelli di raccolta pro capite.

«La disponibilità dei cittadini del Sud c'è, così come non mancano gli impianti: adesso bisogna solo far decollare la raccolta anche in regioni storicamente più indietro, come Calabria e Sicilia. Gli spazi di miglioramento sono consistenti, visto che in Italia 600 mila tonnellate di imballaggi in cellulosa finiscono ancora in discarica».

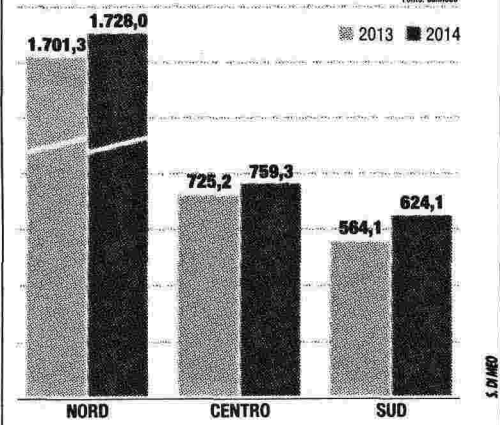
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE IN ITALIA

In migliaia di tonnellate

Fonte: Comieco



La raccolta di carta cresce del 4%. "È come se una **nuova regione** si fosse aggiunta alle 20 già esistenti" dice **Comieco**

Comieco**Comuni italiani virtuosi:
la raccolta differenziata di carta
supera i 3 milioni di tonnellate****ANDREA D'AGOSTINO**

MILANO

Non poteva esserci compleanno migliore per Comieco. Il Consorzio nazionale per il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica, che quest'anno compie 30 anni e satti, ha diffuso ieri un rapporto davvero positivo, da cui risulta che il nostro Paese è sempre più virtuoso nella raccolta differenziata di carta e cartone: l'anno scorso ha registrato un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera i 3 milioni di tonnellate, pari a 120 mila tonnellate in più.

Ma è guardando indietro, agli anni in cui è nato il Consorzio, che si nota il balzo in avanti verso la sostenibilità da parte delle famiglie italiane: nel 1985 la raccolta differenziata di carta era di sole 300 mila tonnellate. Oggi invece si ricicla di più, e meglio, un po' in tutta la penisola. Dal rapporto emergono infatti variazioni positive per le tre macro aree: +1,6% al Nord (dove spicca la Liguria con un +6,7%),

+4,7% al Centro (con la performance migliore del Lazio: +9,9%) e +10,6% al Sud, trainato dalla Campania con +17,6%. In media, ogni italiano raccoglie nel corso dell'anno circa 52 chili di carta, con in testa il Trentino Alto Adige, con 83 kg per abitante, l'Emilia Romagna con 81 kg e la Valle d'Aosta con 73 kg per abitante.

Soddisfatto **Ignazio Capuano**, presidente di **Comieco**, che ha ricordato come l'anno scorso, insieme ad Anci, è stato reso operativo «un bando da 1,7 milioni di euro che ha consentito di sostenere finanziariamente 89 Comuni medio-piccoli con necessità di sviluppare o ottimizzare la raccolta differenziata». E per quest'annotto, ha aggiunto, si è deciso di replicare il bando con Anci «con uno stanziamento di altri 2 milioni di euro». E non è finita: «Abbiamo inoltre messo a punto un vero e proprio Piano per il Sud, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, con una dotazione economica di altri 7 milioni per aiutare i Comuni con deficit di raccolta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dopo cinque anni di continuo calo, la produzione di immondizia è cresciuta dello 0,7% nel 2014

C'è la ripresa, lo dicono i rifiuti

Arriva dai rifiuti un piccolo segnale di ripresa per l'economia. Dopo un lustro in cui gli italiani hanno contratto i consumi e quindi prodotto meno rifiuti, nel 2014 c'è stata l'inversione di

tendenza grazie alla performance (3,1 milioni di tonnellate) della raccolta di carta e cartone. E quest'anno si attende il fatidico sorpasso: i rifiuti differenziati supereranno per la prima volta quelli indifferenziati. È quanto emerge dal XX Rapporto **Comieco** presentato ieri all'Expo di Milano.

renziati supereranno per la prima volta quelli indifferenziati. È quanto emerge dal XX Rapporto **Comieco** presentato ieri all'Expo di Milano.

Cerisano a pag. 26

I dati del Rapporto **Comieco**. Avviati al riciclo 3 milioni di tonnellate di carta e cartone

La ripresa? Inizia dai rifiuti

Raccolta su dopo 5 anni. Sorpasso del differenziato

DI FRANCESCO CERISANO

Arriva dai rifiuti un piccolo segnale di ripresa per l'economia tricolore. Dopo un lustro in cui gli italiani hanno contratto i consumi e quindi prodotto meno rifiuti (da 32 milioni di tonnellate nel 2008, si è arrivati a 29,6 milioni nel 2013), l'anno scorso c'è stata una lieve inversione di tendenza. Nel 2014 sono stati raccolti 29,8 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, di cui 3,1 da carta e cartone (anche se, è stato osservato, tra questi va sempre più riducendosi la presenza di quotidiani e riviste, a ulteriore dimostrazione della crisi del settore). Per la carta si tratta di un balzo del 4%, pari a 120 mila tonnellate in più, grazie soprattutto al Sud Italia che, partendo da un livello di raccolta molto basso, ha iniziato a colmare il gap col resto del Paese. Merito della Campania (cresciuta del 17,6%) e del comune di Bari, che grazie a una raccolta «porta a porta» della carta e del cartone, è stata la «città modello del 2014», facendo registrare performance simili a quelle di Milano (60-64 kg per abitante).

Il capoluogo lombardo, dal canto suo (grazie all'introduzione di nuovi servizi per

la raccolta della frazione organica e all'adozione del sacco trasparente per i rifiuti indifferenziati), si conferma un'eccellenza europea, condividendo con Vienna la palma della metropoli più efficiente. E anche grazie al modello di raccolta milanese, il 2015 potrà essere ricordato come l'anno del fatidico sorpasso. Per la prima volta, infatti, i rifiuti differenziati supereranno quelli generici. Una previsione assolutamente ragionevole, visto che già nel 2014 su 29,8 milioni di tonnellate di rifiuti, 14,6 provenivano dalla raccolta differenziata.

Il XX Rapporto di **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base di cellulosa), presentato ieri all'Expo di Milano, ha acceso i riflettori sulla raccolta differenziata di carta e cartone, ma ha rappresentato anche l'occasione per un bilancio a 360 gradi sul settore dei rifiuti. Un settore che, oltre a essere un profittevole business per le amministrazioni comunali convenzionate, consente (restando alla sola carta) un risparmio di CO2 pari a quello che si realizzerebbe se in Italia si proibisse il traffico auto per un'intera settimana.

I dati del rapporto. Ogni anno un italiano raccoglie in

media 52 kg di carta e cartone. Un dato che si inserisce in una forchetta molto ampia di valori che va dagli oltre 83 kg del Trentino-Alto Adige (prima in assoluto, seguita da Emilia-Romagna e Valle d'Aosta) ai 15,2 kg della Sicilia. E mentre Nord e Centro, con 63,4 kg di raccolta media annua, si posizionano ben al di sopra della media nazionale, il Sud, nonostante la crescita registrata l'anno scorso, con 29,9 kg, dimostra di essere ancora molto indietro. «Colpa della confusione normativa che c'è stata, per esempio, con la costituzione degli Ambiti territoriali ottimali (Ato), ma anche delle lungaggini burocratiche che tutt'ora imbrigliano i comuni», lamenta il direttore generale di **Comieco** **Carlo Montalbetti**.

Eppure alle amministrazioni locali, mai come in questo periodo a corto di liquidità, farebbero molto comodo i fondi che ogni anno il **Comieco** eroga ai municipi convenzionati. «Dal 1998 ad oggi abbiamo trasferito oltre un miliardo di euro di corrispettivi (95 milioni solo nel 2014)», spiega **Ignazio Capuano**, presidente del **Comieco**. «Inoltre, insieme ad Anci, abbiamo reso operativo un bando di 1,7 milioni di euro che ha consentito di

sostenere finanziariamente 89 comuni medio-piccoli con necessità di sviluppare e ottimizzare la raccolta differenziata».

E per quest'anno il Consorzio ha messo sul piatto ulteriori 2 milioni di euro assieme ad Anci a cui si aggiungono 7 milioni per il cosiddetto «Piano per il Sud», il programma patrocinato dal ministero dell'ambiente, che punta ad aiutare i comuni con deficit di raccolta.

Nel 2014 le convenzioni attive con **Comieco** sono state 901, distribuite in modo non omogeneo sul territorio nazionale. Al Nord, per esempio, sono 159, coprono il 77% degli abitanti e avviano al riciclo 4.300 tonnellate di carta e cartone l'anno.

Al Centro gli enti aderenti sono 111 e coprono l'87% degli abitanti. In media ogni convenzione gestisce all'anno 2.800 tonnellate di carta e cartone. Le rimanenti 631 convenzioni sono al Sud e coinvolgono il 90% degli abitanti. Ma ciascuna avvia al riciclo solo 800 tonnellate di carta. Segno che molto viene ancora perso per strada. Emblematico il caso di Palermo, dove nel 2014 è cresciuta la raccolta differenzia (+2.700 tonnellate), ma il basso livello di intercettazione (7,9%) non compensa la contestuale crescita dei rifiuti indifferenziati, pari a oltre 7 mila tonnellate.

I numeri della raccolta differenziata di carta e cartone

51,7 kg	La quantità media di carta e cartone che ogni italiano ha raccolto in modo differenziato nel 2014
5,2 mld di euro	Il saldo netto dei benefici per la comunità derivati dalla raccolta differenziata di carta e cartone dal 1999 al 2014
94,6 mln di euro	L'ammontare dei trasferimenti riconosciuti nel 2014 ai comuni convenzionati col Comieco
88,8 mln di euro	L'ammontare dei corrispettivi per la raccolta dei soli imballaggi a base di cellulosa
3,1 mln di tonnellate	La quantità di carta e cartone raccolta nel 2014
29,8 mln di tonnellate	La quantità di rifiuti urbani raccolta nel 2014
14,6 mln di tonnellate	La quantità di rifiuti differenziati raccolta nel 2014
32 mln di tonnellate	La quantità di rifiuti urbani prodotta nel 2008



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Carta riciclata (e doggy bag) La svolta «eco» dei padiglioni

Effetto Esposizione: recupero di rifiuti milanese +7% in due mesi

Immaginate un milione e trecentomila scatole di scarpe, una sull'altra a costruire una gigantesca piramide. Una montagna di carta e cartone. È quanto in due mesi ha prodotto nel sito dell'Esposizione Universale la raccolta differenziata di cui la carta-cartone sono un traino. Era partita zoppicando ma ha fatto un gran recupero facendo segnare il 7 per cento in più in soli due mesi rispetto al dato registrato lo scorso anno a Milano. Corrispondente a circa cinquemila tonnellate in più tra vetro, lattine, carta, plastica.

Non male in una città che per bravura sul tema è in testa alle metropoli europee e ha raggiunto Vienna. Le cifre arrivano dal «contatore ambientale» in Expo di Conai (in collaborazione con Amsa) che monitora quotidianamente i risultati della differenziata.

E ad Expo sono arrivate an-

che le prime doggy bag d'artista. I contenitori di cartone utili per portarsi a casa gli avanzi del pasto, distribuiti dal consorzio di carta e cartone Comieco, «Se avanzo mangiatemi», è la risposta italiana di chi ha deciso di dire no agli sprechi alimentari e il ristorante Alce nero nel parco della Biodiversità, dove ieri Comieco ha festeggiato il suo trentesimo compleanno, li ha adottati per primo. Si tratta di un'operazione culturale che è stata abbracciata dall'archistar Michele De Lucchi e Andrea Kerbaker Loro hanno coordinato un team di professionisti chiamati a fare della doggy bag un vero e proprio oggetto d'autore. Parliamo dei designer Giulio Iacchetti, Matteo Ragni con Chiara Moreschi e Francesco Faccin per la progettazione di tre diversi contenitori per cibi e bevande e degli illustratori Olimpia Zagnoli, Beppe Giacobbe e Guido Scara-

bottolo che hanno illustrato ad arte le confezioni.

Nel giorno in cui spegne trenta candeline Comieco racconta che nel pianeta Italia c'è ancora tanta cellulosa da riciclare che finisce in discarica. Non meno di 650 mila tonnellate lungo lo Stivale. E di nuovo il capoluogo lombardo che oggi è sotto i riflettori del mondo intero è protagonista. Perché tanta di quella cellulosa (e non solo) sfugge alla capillare raccolta della carta. Ed è quella dei mercati rionali. Per questo, Comieco ed Amsa, uniti da Expo nel monitorare ossessivamente ogni lattina e bicchiere consegnato dai visitatori nei raccoglitori attraverso il «contatore ambientale», ora stanno mettendo a punto un progetto per intervenire proprio tra le bancarelle rionali. Progetto pilota, ovviamente.

Ignazio Capuano e Carlo Montalbetti, rispettivamente

presidente e direttore di Comieco, spiegano che i benefici ambientali nel recuperare la cellulosa corrispondono a 5 miliardi di euro all'anno. «Risparmi in termini di CO2 e di spazio discarica. Per la CO2 è il corrispondente del fermo auto in tutta Italia per un mese, un milione di CO2 in meno». Per la prima volta nel 2015 la raccolta differenziata nel nostro Paese supererà l'indifferenziata.

Prematuro un bilancio complessivo di quanto produce il sito Expo. Anche se da Amsa spiegano che l'impennata è già evidente anche se in pochi punti percentuali. Lo scorso marzo, l'assessore al Bilancio Francesca Balzani, nel corso di una commissione consiliare aveva anticipato: la raccolta di rifiuti crescerà da 638 milioni di chili annuali del 2014 a 672.

Paola D'Amico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri della raccolta

+7%

L'aumento della raccolta differenziata a Milano dall'inizio dell'Esposizione universale

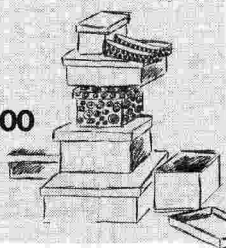
229.000

Le tonnellate di carta e cartone raccolte nel sito dal 1° maggio al 29 giugno

equivalenti a

1.300.000

Scatole da scarpe



I dati a confronto

La raccolta di carta pro capite (in kg/anno)

52

La media nazionale

56,3

In Lombardia

64

A Milano



A pari merito con Vienna tra le città europee con oltre un milione di abitanti



d'Arco

Ecologia

● La «doggy bag», letteralmente la busta chiesta ai ristoranti per riporre gli avanzi del pasto da portare a Fido, è diffusissima negli Stati Uniti

● In Europa, forse per via di formalismi, l'usanza ha faticato a prendere piede

● Oggi la volontà di limitare lo spreco sta favorendo la diffusione della «doggy bag». Expo, ad esempio, vara buste d'autore



I DATI DEL COMIECO SEGNALANO UNA CRESCITA COMPLESSIVA ANCHE NEL RESTO DEL TERRITORIO NAZIONALE

Carta e cartone, la Campania primatista di differenziata al Sud

ROMA. Italia paese sempre più virtuoso nella raccolta differenziata di carta e cartone e nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più. Dalla costituzione di **Comieco**, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015. I dati sono stati presentati dal **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica)

durante la presentazione del XX Rapporto sulla Raccolta Differenziata di carta e cartone tenutasi presso il Teatro del Centro della Terra, nel padiglione della Biodiversità, all'Expo di Milano.

Variazioni tutte in positivo per le tre macroaree: +1,6% per il Nord (dove spicca la Liguria con un +6,7%), +4,7% per il Centro (con la performance migliore del Lazio: +9,9%) e ben +10,6% per il Sud (trainato dalla Campania con il suo +17,6%). Ma quanta carta e cartone raccoglie in media ogni italiano? Poco meno di 52 kg l'anno.



I lombardi? Sempre più ricicloni

AUMENTA ANCORA LA RACCOLTA DI CARTA E CARTONE: +3,2% SOLO NELL'ULTIMO ANNO SECONDO I DATI DI COMIECO, OGNI CITTADINO DELLA NOSTRA REGIONE RICICLA 56,3 CHILI

Sarà la crisi. Sarà una botta di ecologia. Sarà un po' di coscienza. Sta di fatto che l'Italia sta diventando sempre più un Paese virtuoso in fatto di raccolta differenziata di carta e cartone. Dopo un quinquennio in cui la raccolta si era mantenuta stabile, anche a causa della contrazione dei consumi, nell'ultimo anno **Comieco** (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa) ha registrato un aumento del 4% rispetto ai dodici mesi precedenti pari ad una raccolta comunale che

supera 3,1 milioni di tonnellate. Per rendere meglio l'idea, è come se una nuova regione italiana si fosse aggiunta alle venti già esistenti. E le previsioni sono positive anche per il 2015. **A MILANO** - Variazioni tutte positive per le tre macro aree: +1,6% per il Nord, +4,7% per il Centro e ben +10,6% per il Sud. La Lombardia, anche per la sua grandezza, è la regione che ricicla di più: 548.759 chili nel 2014, pari ad un aumento del 3,2% rispetto all'anno prima. **IL CONFRONTO** - Ma quanta carta e cartone raccolte in me-

dia ogni italiano? Poco meno di 52 chilogrammi l'anno. Il podio assoluto vede ai primi tre posti il Trentino Alto Adige con 83,1 chili per abitante, seguito a poca distanza dall'Emilia Romagna con 81,8 chili e dalla Valle d'Aosta con 73,5 chili per abitante. La Lombardia, in questa classifica, si assesta a un valore pari a 56,3 chili. In sintesi, Centro e Nord viaggiano ormai da alcuni anni affiancate, con un pro capite che nel 2014 si attesta intorno a 63 chili per abitante l'anno. Più staccato invece il Sud, nonostante il notevole incremento registrato

lo scorso anno, con 29,9 chili. **IVANTAGGI** - "In questi trent'anni di attività di **Comieco**, tutta la filiera del riciclo di carta e cartone si è impegnata affinché beni preziosi come carta e cartone non vadano sprecati perché da una corretta gestione dei rifiuti, cellullosici nel nostro caso, derivano indubbi vantaggi per l'ambiente, per l'economia e per il Sistema Paese", ha sottolineato **Ignazio Capuano**, Presidente di **Comieco**. Presto un nuovo bando da 2 milioni di euro a disposizione dei Comuni virtuosi.

Piero Cressoni



RICICLO CARTA E CARTONE I dati **Comieco** registrano un aumento del + 29.3%

Calabria prima in Italia per crescita

*Terzultima per i volumi raccolti con 23 kg per abitante rispetto a una media di 51,7***di ADRIANO GUARASCIO**

COSENZA - Migliora la raccolta differenziata (Rd) della carta al Sud rispetto al Nord Italia con variazioni positive per le tre macro aree: +1,6% per il Nord (dove spicca la Liguria con un +6,7%), +4,7% per il Centro (con la performance migliore del Lazio: +9,9%) e ben +10,6% per il Sud (che vede la Calabria prima in Italia con il suo +29.3%).

Questi sono i dati diffusi dal **Comieco** (Consorzio nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) con la presentazione del "XX Rapporto sulla Raccolta differenziata di carta e Cartone" tenuta la settimana scorsa al padiglione della Biodiversità all'Expo di Milano.

Analizzando le 52 pagine del ventesimo rapporto pubblicato dal **Comieco** ne scaturisce che la Calabria, nel bilancio 2014, risulta la prima regione d'Italia con il suo + 29.3% nell'andamento della Rd comunale di carta e cartone per regione.

La Calabria è passata, infatti, da una Rd 2013 di 36.417 tonnellate ad una Rd 2014 di 47.074 (con un incremento netto di 10.657 tonnellate).

Risultati opposti, invece, rispetto alla Rd procapite nei dati suddivisi per regione e per area con una media di 23.4 chilogrammi per abitante rispetto ad una media nazionale di 51,7 kg l'anno attestando

la Calabria nel fanalino di coda tra le peggiori in termini di volumi. Dietro di essa solo Molise (20.5 Kg/ab) e Sicilia (15.2 Kg/ab).

I più virtuosi sono, invece, i cittadini del Trentino Alto Adige con 83.1 kg/ab seguiti sul podio da Emilia Romagna con 81.8 kg e dalla valle d'Aosta con 73.5 kg per abitante. In questo modo la Calabria nella classifica in ordine decrescente, relativamente all'indice della Rd di carta e cartone sui rifiuti solidi urbani totali si attesta al terzultimo posto con una percentuale del 5.7% rispetto al 17% del Trentino Alto Adige prima classificata, tra le 20 regioni

analizzate nel rapporto, con una media nazionale del 10.4%.

In Calabria su 409 comuni, 273 (66.7%) sono convenzionati da **Comieco** coprendo l'81% della popolazione residente facendo raccogliere 30.650 tonnellate di carta e cartone.

Il presidente di **Comieco** **Ignazio Capuano** nel rapporto interviene dicendo che «I dati indicano che, dopo un quinquennio in cui la raccolta si era stabilizzata, anche a causa della contrazione dei consumi, col 2014 si consolida per il secondo anno consecutivo una ripresa più che positiva (+4%): la Rd di carta e cartone torna nuovamente sopra i 3 milioni di tonnellate, soprattutto grazie al contributo delle famiglie. Ed i migiora-

menti avvengono non solo là dove già si registravano buoni risultati. Al Sud - aggiunge il presidente - dove l'intercettazione è storicamente inferiore, è stato recuperato terreno e l'incremento ha registrato la crescita più importante in termini percentuali (+10,6%); a tale risultato concorrono anche le numerose attività che il Consorzio ha attivato in collaborazione con le istituzioni e i Comuni convenzionati».

Dal XX rapporto emerge che il saldo netto dei benefici per la comunità, derivati dalla Rd di carta e cartone dal 1999 al 2014 è di 5.2 miliardi di euro e nel 2014 ai comuni italiani in convenzione sono stati trasferiti corrispettivi per 94.6 milioni di euro.

Il Direttore Generale **Comieco** Carlo Mantalbeti nell'ultimo studio pubblicato descrive andamenti positivi soprattutto per il sud: «L'andamento storico mostra che in poco più di 15 anni la Rd di carta e cartone in Italia è triplicata, passando da uno a tre milioni di tonnellate l'anno. Là, dove già si registravano buoni risultati - dice il direttore Generale - si sono ottenuti ottimi miglioramenti. Al Sud dove la resa era sensibilmente inferiore, è stato recuperato terreno e l'incremento ha registrato la crescita più importante: i volumi di raccolta sono aumentati di 12 volte, passando dalle 50mila tonnellate del 1998, alle oltre 600mila raccolte nel 2014».

Le classifiche regionali

Podio resa procapite nazionale	Podio resa procapite per area	Miglior tasso RD carta su RU totali	Miglior Δ 2013 vs 2014	Maggiori volumi raccolti	Fanalini di coda
Trentino A.A. 83,1 kg/ab	N: Trentino A.A. 83,1 kg/ab	Trentino A.A. 17%	Calabria +29,3%	Lombardia 548.759 t	Sicilia 15,2 kg/ab
Emilia Romagna 81,8 kg/ab	C: Toscana 70,9 kg/ab	Marche 13,7%	Campania +17,6%	Emilia R. 359.227 t	Molise 20,5 kg/ab
Valle d'Aosta 73,5 kg/ab	S: Abruzzo 5 0,9 kg/ab	Friuli V.G. 13,6%	Abruzzo +16,5%	Lazio 332.068 t	Calabria 23,4 kg/ab

Mentre la Calabria è la prima classificata a livello nazionale come miglior trend passando a + 29.3% dal 2013 al 2014, rimane invece nei fanalini di coda, attestandosi terzultima, relativamente all'indice della raccolta differenziata in termini di volume con 23.4 kg/ab. Peggio di essa solo Molise (20.5 Kg/ab) e Sicilia (15.2 Kg/ab). (Fonte [Comieco](#))



Nel 2014 in Italia sono state raccolte oltre tre milioni di tonnellate, il Sud traina il Paese con il 10% di crescita



RICICLO CARTA E CARTONE I dati **Comieco** registrano un aumento del + 29,3%

Calabria prima in Italia per crescita

*Terzultima per i volumi raccolti con 23 kg per abitante rispetto a una media di 51,7***di ADRIANO GUARASCIO**

COSENZA - Migliora la raccolta differenziata (Rd) della carta al Sud rispetto al Nord Italia con variazioni positive per le tre macro aree: +1,6% per il Nord (dove spicca la Liguria con un +6,7%), +4,7% per il Centro (con la performance migliore del Lazio: +9,9%) e ben +10,6% per il Sud (che vede la Calabria prima in Italia con il suo +29,3%).

Questi sono i dati diffusi dal **Comieco** (Consorzio nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) con la presentazione del "XX Rapporto sulla Raccolta differenziata di carta e Cartone" tenuta la settimana scorsa al padiglione della Biodiversità all'Expo di Milano.

Analizzando le 52 pagine del ventesimo rapporto pubblicato dal **Comieco** ne scaturisce che la Calabria, nel bilancio 2014, risulta la prima regione d'Italia con il suo + 29,3% nell'andamento della Rd comunale di carta e cartone per regione.

La Calabria è passata, infatti, da una Rd 2013 di

36.417 tonnellate ad una Rd 2014 di 47.074 (con un incremento netto di 10.657 tonnellate).

Risultati opposti, invece, rispetto alla Rd procapite nei dati suddivisi per regione e per area con una media di 23,4 chilogrammi per abitante rispetto ad una media nazionale di 51,7 kg l'anno attestando la Calabria nel fanalino di coda tra le peggiori in termini di volumi. Dietro di essa solo Molise (20,5 Kg/ab) e Sicilia (15,2 Kg/ab).

I più virtuosi sono, invece, i cittadini del Trentino Alto Adige con 83,1 kg/ab seguiti sul podio da Emilia Romagna con 81,8 kg e dalla valle d'Aosta con 73,5 kg per abitante. In questo modo la Calabria nella classifica in ordine decrescente, relativamente all'indice della Rd di carta e cartone sui rifiuti solidi urbani totali si attesta al terzultimo posto con una percentuale del 5,7% rispetto al 17% del Trentino Alto Adige prima classificata, tra le 20 regioni analizzate nel rapporto, con una media nazionale del 10,4%.

In Calabria su 409 comuni, 273 (66,7%) sono convenzionati da **Comieco** coprendo l'81% della popolazione residente facendo raccogliere 30.650 tonnellate di carta e cartone.

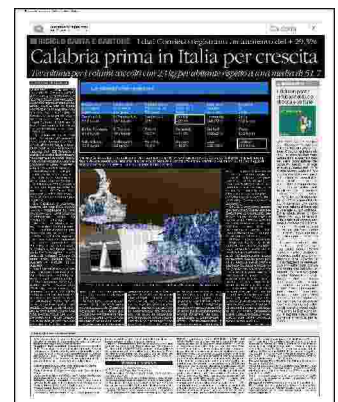
Il presidente di **Comieco** **Ignazio Capuano** nel rapporto interviene dicendo che «I dati indicano che, dopo un quinquennio in cui la raccolta si era stabilizzata, anche a causa della contrazione dei consumi, col 2014 si consolida per il secondo anno consecutivo una ripresa più che positiva (+4%): la Rd di carta e cartone torna nuovamente sopra i 3 milioni di tonnellate, soprattutto grazie al contributo delle famiglie. Ed i miglioramenti avvengono non solo là dove già si registravano buoni risultati. Al Sud - aggiunge il presidente - dove l'intercettazione è storicamente inferiore, è stato recuperato terreno e l'incremento ha registrato la crescita più importante in termini percentuali (+10,6%); a tale risultato concorrono anche le numerose attività che il Consorzio ha attivato in

collaborazione con le istituzioni e i Comuni convenzionati».

Dal XX rapporto emerge che il saldo netto dei benefici per la comunità, derivati dalla Rd di carta e cartone dal 1999 al 2014 è di 5,2 miliardi di euro e nel 2014 ai comuni italiani in convenzione sono stati trasferiti corrispettivi per 94,6 milioni di euro.

Il Direttore Generale **Comieco** Carlo Mantalbeti nell'ultimo studio pubblicato descrive andamenti positivi soprattutto per il sud: «L'andamento storico mostra che in poco più di 15 anni la Rd di carta e cartone in Italia è triplicata, passando da uno a tre milioni di tonnellate l'anno. Là, dove già si registravano buoni risultati - dice il direttore Generale - si sono ottenuti ottimi miglioramenti. Al Sud dove la resa era sensibilmente inferiore, è stato recuperato terreno e l'incremento ha registrato la crescita più importante: i volumi di raccolta sono aumentati di 12 volte, passando dalle 50mila tonnellate del 1998, alle oltre 600mila raccolte nel 2014».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le classifiche regionali

Podio resa procapite nazionale	Podio resa procapite per area	Miglior tasso RD carta su RU totali	Miglior Δ 2013 vs 2014	Maggiori volumi raccolti	Fanalini di coda
Trentino A.A. 83,1 kg/ab	N: Trentino A.A. 83,1 kg/ab	Trentino A.A. 17%	Calabria +29,3%	Lombardia 548.759 t	Sicilia 15,2 kg/ab
Emilia Romagna 81,8 kg/ab	C: Toscana 70,9 kg/ab	Marche 13,7%	Campania +17,6%	Emilia R. 359.227 t	Molise 20,5 kg/ab
Valle d'Aosta 73,5 kg/ab	S: Abruzzo 5 0,9 kg/ab	Friuli V.G. 13,6%	Abruzzo +16,5%	Lazio 332.068 t	Calabria 23,4 kg/ab

Mentre la Calabria è la prima classificata a livello nazionale come miglior trend passando a + 29.3% dal 2013 al 2014, rimane invece nei fanalini di coda, attestandosi terzultima, relativamente all'indice della raccolta differenziata in termini di volume con 23.4 kg/ab. Peggio di essa solo Molise (20.5 Kg/ab) e Sicilia (15.2 Kg/ab). (Fonte [Comieco](#))



Nel 2014 in Italia sono state raccolte oltre tre milioni di tonnellate, il Sud traina il Paese con il 10% di crescita

BREVI

A riciclo 10 tonnellate di macero al minuto, ecco i comuni più virtuosi

In Italia oggi si riciclano 10 tonnellate di macero al minuto. Lo rileva **Comieco**, il consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica che in occasione di Comuni Ricicloni di Legambiente ha premiato le tre realtà più virtuose nella raccolta di carta e cartone. Al nord il premio è stato assegnato al comune di Portomaggiore (Fe) che nel 2014 ha cambiato radicalmente il sistema di raccolta passando dal multimateriale alla raccolta porta a porta monomateriale. Il procapite passa da circa 30 Kg per abitante l'anno nel 2013 a 55 nel 2014. Al centro il riconoscimento per miglior raccolta di carta e cartone è andato al comune di Reggello (Fi) che nel 2014 ha registrato un incremento della raccolta pari a circa il 7% rispetto all'anno precedente, consentendo di ottenere un procapite pari a 86 Kg per abitante per anno che è oltre la media regionale. Al sud il premio **Comieco** è andato al comune di Sant'Antimo (Na) per la costante crescita della raccolta differenziata di carta e cartone registrata nell'ultimo triennio. Il procapite, infatti, è cresciuto di 11 Kg per abitante l'anno, passando dai 29 del 2013 ai 40 del 2014, con un incremento del 38%.

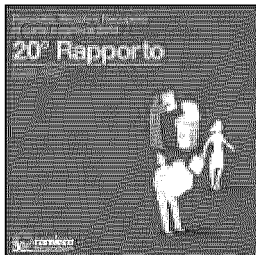
Elettricità dalle onde del mare, la nuova frontiera

Produrre energia dalle onde del mare con una tecnologia low cost. A mettere a punto l'innovazione è l'Enea con il dispositivo Pewec (Pendulum Wave Energy Converter), pensato proprio per le coste italiane, dove le onde sono di piccola altezza e alta frequenza. Un sistema galleggiante molto simile a una zattera da posizionare in mare aperto, in grado di produrre energia elettrica sfruttando l'oscillazione dello scafo per effetto delle onde. Interessante soprattutto per le tante isole italiane, dove la fornitura di energia è garantita da costose e inquinanti centrali a gasolio. Una decina di questi dispositivi possono produrre energia elettrica per un paese di 3.000 abitanti, contribuendo in modo significativo anche a contrastare i fenomeni di erosione attraverso la riduzione dell'energia delle onde che si infrangono sulla costa, senza impattare in maniera significativa su flora e fauna marine. Lo sfruttamento dell'energia dalle onde presenta diversi vantaggi anche rispetto a eolico e fotovoltaico: basso impatto ambientale e visivo, minore variabilità oraria e giornaliera, variazione stagionale favorevole.



IL RAPPORTO

L'Italia un paese virtuoso nel riciclo di carta e cartone



«L'ITALIA paese sempre più virtuoso nella raccolta differenziata di carta e cartone. Dopo un quinquennio in cui la raccolta si era mantenuta stabile, anche a causa della contrazione dei consumi, nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate». Così esordisce la presentazione del XX Rapporto Annuale Comieco sulla raccolta differenziata di carta e cartone in Italia (nella foto).

«Si tratta - continua la nota - di 120 mila tonnellate in più: è come se una nuova regione italiana si fosse aggiunta alle 20 già esistenti. Dalla costituzione di Comieco, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015. Variazioni tutte in positivo per le tre macro aree».

Il Comieco informa che ogni italiano in media raccoglie poco meno di 52 kg l'anno di carta e cartone e prosegue nella nota sintetizzando che «Centro e Nord viaggiano ormai da alcuni anni affiancate, con un pro capite che nel 2014 si attesta intorno a 63 kg per abitante l'anno. Più staccato invece il Sud, nonostante il notevole incremento registrato lo scorso anno, con 29,9 kg. Un risultato confortante - conclude la presentazione - che lascia ben sperare, ma che induce a lavorare ancora su alcune regioni che fanno più fatica

ad allinearsi ai trend nazionali, come la Sicilia che nel 2014 registra una diminuzione della raccolta pari al 7,1%».



In breve

Comuni virtuosi

Riciclo: 10 tonnellate di macero al minuto

■ In Italia oggi si riciclano 10 tonnellate di macero al minuto. Lo rileva **Comieco**, il consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica che in occasione di Comuni Ricicloni di Legambiente ha premiato le tre realtà più virtuose nella raccolta di carta e cartone. Al Nord il premio è stato assegnato al comune di Portomaggiore (Ferrara) che nel 2014 ha cambiato radicalmente il sistema di raccolta passando dal multimateriale alla raccolta porta a porta monomateriale. Il procapite passa da circa 30 chili per abitante l'anno nel 2013 a 55 nel 2014. Al centro il riconoscimento per miglior raccolta di carta e cartone è andato al comune di Reggello (Firenze) che nel 2014 ha registrato un incremento della raccolta pari a circa il 7% rispetto all'anno precedente, consentendo di ottenere un procapite pari a 86 chili per abitante per anno che è oltre la media regionale. Al sud il premio **Comieco** è andato al comune di Sant'Antimo (Napoli) per la costante crescita della raccolta differenziata di carta e cartone registrata nell'ultimo triennio. Il procapite, infatti, è cresciuto di 11 chili per abitante l'anno, passando dai 29 del 2013 ai 40 del 2014, con un incremento del 38%.



sostenibilità in

in collaborazione con Prometeo/Adnkronos



L'Italia dei "Comuni Ricicloni": sono 1.520 e il nord-est è al top

Sono 1.520 i comuni italiani campioni nella raccolta differenziata dei rifiuti, 192 in più quest'anno rispetto al 2014, per quasi 10 milioni di abitanti, il 16% del Paese che oggi ricicla e differenzia i rifiuti. Secondo il rapporto Legambiente, con l'eccezione del

Triveneto, le regioni del Nord Italia non brillano più: Lombardia e Piemonte sono surclassate dalle Marche e dalla Campania e tallonate da vicino dall'Umbria.

Oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2014

Italia paese sempre più virtuoso nella rac-

colta differenziata di carta e cartone e nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più. Dalla costituzione di **Comieco**, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015.



sostenibilità

in collaborazione con Prometeo/Adnkronos



Oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2014

Italia paese sempre più virtuoso nella rac-

colta differenziata di carta e cartone e nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più. Dalla costituzione di **Comieco**, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015.



sostenibilità

in collaborazione con Prometeo/Adnkronos



L'Italia dei "Comuni Ricicloni": sono 1.520 e il nord-est è al top

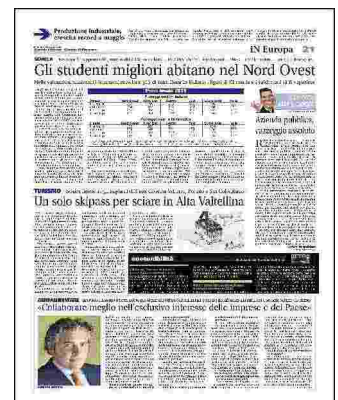
Sono 1.520 i comuni italiani campioni nella raccolta differenziata dei rifiuti, 192 in più quest'anno rispetto al 2014, per quasi 10 milioni di abitanti, il 16% del Paese che oggi ricicla e differenzia i rifiuti. Secondo il rapporto Legambiente, con l'eccezione del

Triveneto, le regioni del Nord Italia non brillano più: Lombardia e Piemonte sono surclassate dalle Marche e dalla Campania e tallonate da vicino dall'Umbria.

Oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2014

Italia paese sempre più virtuoso nella rac-

colta differenziata di carta e cartone e nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più. Dalla costituzione di **Comieco**, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015.



Oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2014

Italia paese sempre più virtuoso nella raccolta differenziata di carta e cartone e nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più. Dalla costituzione di **Comieco**, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015.



Oltre 3 milioni di tonnellate di carta e cartone raccolte nel 2014

Italia paese sempre più virtuoso nella rac-

colta differenziata di carta e cartone e nel 2014 si registra un aumento del 4% rispetto al 2013, con una raccolta comunale che supera 3,1 milioni di tonnellate. Si tratta di 120 mila tonnellate in più. Dalla costituzione di **Comieco**, nel 1985, la raccolta differenziata di carta e cartone è passata da 300 mila a 3 milioni di tonnellate, con previsioni positive anche per il 2015.

